

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00088419

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI  
ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -

49

LAZIO

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

PROVINCIA E COMUNE: **LT - SONNINO**LUOGO: **Via Vittorio Emanuele II, 17 - 63**OGGETTO: **Edificio di abitazione**CATASTO: **M.U. part. 1287**CRONOLOGIA: **XIII sec., XVIII sec.**

AUTORE:

DEST. ORIGINARIA: **abitazione**USO ATTUALE: **abitazione**PROPRIETA': **proprietà privata**VINCOLI LEGGI DI TUTELA:  
P.R.G. E ALTRI: **Perim. C.U. (L. 765/67)**  
**P.F. 'adott. delib. 897, 11/10/72): centro storico**

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: **rettangolare**COPERTURE: **tetto ad una falda con struttura in legno e manto in tegole.**VOLTE o SOLAI: **Volte a crociera, solai in legno**SCALE: **esterna ad una rampa in pietra**TECNICHE MURARIE: **muratura in pietrame calcareo, finitura in intonaco**PAVIMENTI: **in cotto**

DECORAZIONI ESTERNE:

DECORAZIONI INTERNE:

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE:

DESCRIZIONE:

L'edificio si eleva su di un percorso stradale (la via Vittorio Emanuele) che si snoda tra porta S. Pietro e porta S. Giovanni e che costituisce il nucleo della prima espansione di Sonnino.

Il suo sviluppo è essenzialmente verticale su di una pianta rettangolare allungata e stretta quanto la via. Ha tre piani che sovrappassano l'antica "Strada di Mezzo" e le murature in elevazione scaricano su una serie di volte a crociera. La tecnica muraria è in muratura di pietra locale, rifinita con intonaco. La copertura è a tetto ad una sola falda con ossatura lignea e manto in tegole.

La facciata che guarda verso la porta S. Pietro è caratterizzata da un arco acuto incorniciato in pietra e sorretto da pilastri addossati alle abitazioni affiancate.

Il sottopasso è sovrastato da un balconcino al primo piano, sorretto da un arco a sesto ribassato sporgente verso l'esterno con una finestra sormontata da una luce ellittica; quindi ai livelli superiori due finestre, di cui una attualmente è murata. Il prospetto verso la piazza dell'Erba è rappresentato da un arco acuto, con una ghiera in pietre quadrate che, sulla sinistra, termina direttamente nel muro.

Al di sopra si aprono una sola fila verticale di finestre non in asse con la chiave di volta.

L'accesso all'edificio avviene mediante un portoncino ed una scala in pietra calcarea che si diparte dal sottopasso.

Non si ha documentazione circa l'esatta datazione del fabbricato, tuttavia dati alcuni suoi aspetti stilistici si può ascrivere al XIII sec., sia per l'uso di archi acuti che si possono far risalire all'influenza dell'architettura cistercense diramatosi dalla vicina Fossanova, sia per la localizzazione di tale fabbricato sull'antica "Strada di Mezzo". Era questa la via che delimitava la prima espansione di Sonnino databile intorno al XII-XIII secolo, la quale si era venuta formando con processo di allargamento spontaneo tutt'attorno al borgo primitivo del paese, avente come polo d'irraggiamento il castello.

Questa prima circonvallazione del paese, conservò per lungo tempo il suo aspetto caratteristico: gli edifici che si affacciavano si presentavano chiusi all'esterno per ragioni difensive, mentre gli ingressi alle abitazioni avvenivano tutti all'interno del primo naturale recinto.

Nel 1859 E.About la descrive così: "L'arteria principale è una via che gli abitanti chiamano con semplicità la Strada di Mezzo. A dire il vero questa strada non è che una strada sdrucchiolevole che passa tra due file di case nere ineguali, senz'alcun retifilo. Tre uomini possono camminarsi di fronte: questo è ciò che la distingue da tutte le altre ove non vi è posto che per due. Di distanza in distanza s'incontra a destre un precipizio spaventevole colla pianura in fondo: ecco le strade adiacenti".

L'edificio è stato rimaneggiato probabilmente nel XVIII secolo, come denotano alcune ringhiere dei balconi in ferro battuto di fine fattura.

---

SISTEMA URBANO: L'edificio è posto nel centro storico e sovrappassa la via Vittorio Emanuele.

---

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio sovrappassa l'antica "Strada di Mezzo", la prima circonvallazione di Sonnino, la quale concludeva l'espansione primaria del paese databile intorno ai secoli XII e XIII.

Questa via, denominata attualmente via Vittorio Emanuele II, ha conservato la sua funzione di percorso principale, pressochè pedonale, del centro storico ed ha condizionato tutto il successivo sviluppo radiocentrico del paese, fino alle mura urbane.

Le facciate del fabbricato sono comprese tra edifici che si fronteggiano e costituiscono un ambiente medioevale conservatosi abbastanza integro.

BIBLIOGRAFIA:

- F. BIONDO: Roma ristaurata et Italia illustrata, Venezia 1543 p.101;  
 A. CONTATORE: De historia Terracinesi, Roma 1706;  
 A. RICCHI: La reggia de' Volsci, Napoli 1713 pp.397-400;  
 G. MAROCCO: Monumenti dello Stato Pontificio, Roma 1834 Tomo V pp.7-13;  
 P. CASTELLANO: Lo stato pontificio nei suoi rapporti geografici, storici, politici-Roma 1837 p.223;  
 G. MORONI: Dizionario di erudizione storico ecclesiastica, Venezia 1844 vol.XXVII pp.296-298;  
 E. ABBATE: Guida alla provincia di Roma, Roma 1890 vol.II pag.506;  
 G. SILVESTRELLI: Città, castelli e terre della regione romana, Citta di Castello vol.-I, pag. 102-103  
 G. CAETANI: Domus Caetana, Saneasciano Val di Pesa 1927  
 E. MARTINORI: Lazio turrito, Roma 1934 pp.288-289;  
 E. ABOUT: Roma contemporanea, Milano 1953;  
 A. CARDOSI: L'antico statuto di Sonnino, Roma 1965;  
 A.A.V.V.: S. Gaspare a Sonnino, Roma 1972;  
 G. TOMASSETTI: La campagna romana antico medievale e moderna, Roma 1976;  
 A. CARDOSI: Sonnino, Roma 1979.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 5-6-76						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE				X														
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE			X															
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI			X															
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.			X															
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

**ALLEGATI:**

**ESTRATTO MAPPA CATASTALE:**  
 Mappa urbana rapp. 1:1000 (all. 1)

**FOTOGRAFIE:** fronte verso piazza dell'Erba (all.2); prospetto verso la porta S.Pietro (all.3); particolare dell'arco acuto e delle volte a crociera del sottopasso(all.4); la scala d'accesso nel sottopasso (all.5).

**DISEGNI E RILIEVI:**

**MAPPE:**

**DOCUMENTI VARI:**

**RELAZIONI TECNICHE:**

**RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:**

**FOTOGRAFIE:**  
 A.F.C. S.B.A.A. Lazio - Inv. Negativi nn. 2523-2524-2525-2526

**MAPPE - RILIEVI - STAMPE:**  
 Archivio di Stato di Roma - Corso Rinascimento 40  
 Catasto Gregoriano - Frosinone n° 190 sez. I mappa del 1819

**ARCHIVI:**  
 Archivio di Stato di Roma - Corso Rinascimento 40 -  
 Catasto gregoriano - Frosinone 190 sez. I, part. 1287 contrada: vicolo della Porta S. Pietro, Comune di Sonnino - strada pubblica; I Milza Prete, Marco, Luigi e Antonio di Giovanni - casa di propria abitazione al piano superiore

**RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):** Vecchia scheda A del 1976 compilata da arch.Agata SPAMPINATO e prof. Sandra SPAMPINATO. (all. n. 6)

**COMPILATORE DELLA SCHEDA:**  
**Correzione e integrazione:**  
 Arch. Licia PALLINI  
*Licia Pallini*

**VISTO DEL SOPRINTENDENTE:**  
 (Ing. Giovanni DI GESO)  
 IL SOPRINTENDENTE VICARIO P.F.  
 (dr. Arch. Maria Grazia LIQUORI  
 Ferretti)  
*[Signature]*

**REVISIONI:** Anno 1981: Arch. Giuliano SACCHI  
*[Signature]*

**DATA:** Anno 1981